

Piano di Lavoro Individuale

Docente **Fernando Rossi**

Materia **Scienze motorie e sportive**

Classe **5Alfa**

Numero ore **2**

Piano di Lavoro Individuale

1. Analisi della situazione iniziale della classe

- | | | | |
|--|---|---|---|
| a) Comportamento | <input checked="" type="checkbox"/> corretto | <input type="checkbox"/> abbastanza corretto | <input type="checkbox"/> scorretto |
| b) Frequenza | <input checked="" type="checkbox"/> regolare | <input type="checkbox"/> discontinua | <input type="checkbox"/> irregolare |
| c) Attenzione | <input type="checkbox"/> buona | <input checked="" type="checkbox"/> discreta | <input type="checkbox"/> scarsa |
| d) Partecipazione | <input type="checkbox"/> attiva e costruttiva | <input checked="" type="checkbox"/> adeguata | <input type="checkbox"/> passiva |
| e) Impegno | <input type="checkbox"/> rigoroso | <input checked="" type="checkbox"/> diligente | <input type="checkbox"/> scarso |
| f) Preparazione di base | <input type="checkbox"/> buona | <input checked="" type="checkbox"/> discreta | <input type="checkbox"/> sufficiente |
| g) È stato proposto un test di ingresso | <input type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> discreto | <input checked="" type="checkbox"/> insufficiente |
| Con quale esito medio | <input type="checkbox"/> buono | <input type="checkbox"/> discreto | <input type="checkbox"/> sufficiente |
| h) (con l'esclusione delle classi prime)
Programmi svolti anno precedente | <input checked="" type="checkbox"/> completamente | | <input type="checkbox"/> non completamente |
| i) Altro..... | | | |

2. Risultati di apprendimento

- Capacità di valutazione del proprio stile di vita
- Conoscenza dei principi generali dell'allenamento
- Conoscenza dei principali metodi di ginnastica posturale e correttiva
- Conoscenza dei principi fondamentali di una corretta alimentazione
- Conoscenza del concetto di igiene pubblica e della sua tutela

3. Obiettivi

- Acquisizione dei valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport;
- acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità;
- consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati e di individuarne i nessi pluridisciplinari;
- approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);
- arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport;
- scoperta dei significati formativi delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute

Piano di Lavoro Individuale

4. Programmazione individuale

PRIMO PERIODO		
CONOSCENZE/ NODI CONCETTUALI	NODI CONCETTUALI	CONOSCENZE
	Benessere Coscienza di sé Prevenzione degli infortuni nello sport L'età evolutiva Comunicazione non verbale	Elementi di igiene degli alimenti Lo stile di vita . elementi caratterizzanti La strutturazione dello schema corporeo Le ginnastiche posturali Elementi di analisi della comunicazione non verbale
COMPETENZE	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DISCIPLINARI
	Arricchimento delle possibilità di comunicazione (lessico specifico)	Terminologia propria della materia
ATTIVITA'/ METODOLOGIA	Esercitazioni pratiche in palestra (quando possibile) – lezioni frontali in presenza o in DaD – approfondimenti personali	
STRUMENTI/ AMBIENTI	Palestra e attrezzi specifici – piattaforme per DaD – ricerca di materiale in rete – tutorial	
VERIFICA	Valutazione capacità motorie di base – verifiche sia a risposta multipla , sia a risposta aperta	

SECONDO PERIODO

Piano di Lavoro Individuale

CONOSCENZE/ NODI CONCETTUALI	NODI CONCETTUALI Attività motoria in ambiente naturale e rispetto dell'ambiente Sport agonistico e attività motoria Sport e salute Teoria dell'allenamento	CONOSCENZE Attività motoria in ambiente naturale – prevenzione degli infortuni Differenze fra sport agonistico e attività motoria Effetto dell'attività motoria sulla salute Ginnastica correttiva e riabilitativa L'allenamento delle qualità motorie fondamentali
COMPETENZE	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Tutela dell'ambiente	COMPETENZE DISCIPLINARI L'attività motoria in ambiente naturale
ATTIVITA'/ METODOLOGIA	Esercitazioni pratiche in palestra (quando possibile) – lezioni frontali in presenza o in DaD – approfondimenti personali	
STRUMENTI/ AMBIENTI	Palestra e attrezzi specifici – piattaforme per DaD – ricerca di materiale in rete – tutorial	
VERIFICA	Valutazione capacità motorie di base – verifiche sia a risposta multipla , sia a risposta aperta	

5. Verifica e valutazione

- a. la valutazione (attribuzione di valore) ha scopi primariamente formativi, punta all'interpretazione soggettiva, serve per migliorare, predilige le metodologie qualitative;
- b. la competenza è un insieme integrato di conoscenze, abilità, atteggiamenti, attitudini e pertanto non è possibile valutarla in modo oggettivo. Con rigorosi strumenti docimologici si possono verificare conoscenze e abilità, ma per valutare la competenza nel suo farsi personalizzato è necessario interpretare i risultati delle verifiche nella complessità del soggetto in azione. E l'interpretazione è sempre un processo soggettivo.
- c. La soggettività valutativa è un valore sostanzialmente perché:

Piano di Lavoro Individuale

- i. la riflessione valutativa deve essere promossa non solo da parte dell'insegnante ma anche dallo studente, e deve condurre alla consapevolezza delle relatività (parzialità) del loro valutare;
 - ii. non si devono valutare le persone ma i processi, le azioni, i comportamenti e gli atteggiamenti delle persone.
- Soggettività non vuol dire individualismo o anarchia valutativa del docente. La soggettività non deve costituire un alibi alla mancata ricerca del massimo grado possibile di obiettività.

I docenti di scienze motorie hanno quindi definito tre diversi livelli-soglia di competenza, dal principiante all'esperto. Per livello-soglia i docenti intendono l'insieme della misura e del valore della competenza posseduta nel passaggio da una fase alla successiva nel processo di apprendimento.

Nello sviluppo di una competenza, quindi, ci sono traguardi di tappa: ciascuno di essi rappresenta un livello-soglia. Nella didattica modulare in cui ogni modulo persegue il raggiungimento di specifiche soglie di padronanza, il livello-soglia è dato dall'insieme delle rilevazioni dei risultati conclusivi, da cui si può inferire il superamento o meno della fase di sviluppo di una competenza.

Da quanto appena esposto si evince che la valutazione negativa implica l'assenza della competenza.

Nel formulare la valutazione finale in scienze motorie i docenti concordano di operare nel seguente modo: la valutazione sommativa sarà rappresentata per il 40% dalle voci relative a partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento e rispetto delle regole; Il restante 60% è dato dalla media delle verifiche disciplinari teoriche/pratiche riguardanti le conoscenze e le abilità (ved. Tab 2).

6. Criteri di valutazione

PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	CAPACITA' RELAZIONALI	COMPORAMENTO E RISPETTO DELLE REGOLE	CONOSCENZE ED ABILITA'	VALUTAZIONE SOMMATIVA
interesse, motivazione, assunzione di ruoli, incarichi	continuità, disponibilità ad organizzare. Esecuzione di compiti puntuale. Parte teorica	atteggiamenti collaborativi e cooperativi. Disponibilità all'inclusione di tutti. Offrire il proprio apporto	Autonomia, autocontrollo, responsabilità, rispetto fair play, richiami e mancanze	media delle verifiche sulle conoscenze ed abilità 1°Q e 2°Q	partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento (valore 40 + conoscenze e abilità val 60)

Piano di Lavoro Individuale

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO	CONOSCENZE ED ABILITA'	POSSESSO COMPETENZA
10	OTTIMO	PROPOSITIVO LEADER	COSTRUTTIVA (SEMPRE)	CONDIVISIONE AUTOCONTROLLO	ECCELLENTE (SEMPRE)	APPROFONDITA DISINVOLTA	LIVELLO 3 ECCELLE
9	DISTINTO	COLLABORATIVO	EFFICACE (QUASI SEMPRE)	APPLICAZIONE CON SICUREZZA E COSTANZA	COSTANTE (QUASI SEMPRE)	CERTA E SICURA	LIVELLO 3 SUPERA
8	BUONO	DISPONIBILE	ATTIVA E PERTINENTE (SPESSO)	CONOSCENZA APPLICAZIONE	COSTANTE (SPESSO)	SODDISFACENTE	LIVELLO 2 SUPERA
7	PIU' CHE SUFFICIENTE	SELETTIVO	ATTIVA (SOVENTE)	ACCETTAZIONE REGOLE PRINCIPALI	ATTIVO (SOVENTE)	GLOBALE	LIVELLO 2 POSSIEDE
6	SUFFICIENTE	DIPENDENTE POCO ADATTABILE	DISPERSIVA SETTORIALE (TALVOLTA)	GUIDATO ESSENZIALE	SETTORIALE (TALVOLTA)	ESSENZIALE PARZIALE	LIVELLO 1 POSSIEDE- SI AVVICINA
5 e >5	NON SUFFICIENTE	CONFLITTUALE APATICO PASSIVO	NON PARTECIPA OPPOSITIVA PASSIVA (QUASI MAI /MAI)	RIFIUTO INSOFFERENZA NON APPLICAZIONE	ASSENTE (QUASI MAI /MAI)	NON CONOSCE	LIVELLO 0 NON COMPETENTE

Piano di Lavoro Individuale

7. Modalità di recupero

- recupero in itinere curricolare
- modalità organizzate dall'Istituto

8. Piano per la Didattica Integrata

Per le metodologie didattiche attive e per le tipologie di verifica e valutazione che consentono lo sviluppo e l'accertamento delle competenze disciplinari e trasversali si fa riferimento a quanto indicato nel Piano per la DDI (di Istituto e del Consiglio di Classe) e nel Registro delle Attività del singolo docente

9. Educazione civica

Per gli obiettivi, i contenuti e le metodologie didattiche dell'insegnamento di Educazione Civica, si rimanda a quanto indicato nella scheda di programmazione del Consiglio di Classe

10. Ampliamento dell'offerta formativa

La particolare situazione dovuta all'emergenza COVID – 19 non consente la programmazione delle consuete attività di arricchimento dell'offerta formativa

Pioltello, 14 Novembre 2020

Firma del docente

